



MAROCCO

DALL'ATLANTE ALL'ATLANTICO

29 MARZO - 6 APRILE 2020, 9 giorni - 8 notti



Il colore della terra del deserto accende un arcobaleno di tonalità rosa, rosse e ocre sulle mura che avvolgono le kasba di Ait Benhaddou e Ouarzazate che si stagliano in meraviglioso contrasto cromatico su un cielo d'un puro celeste e sulla corona delle vette dell'Atlante, bianche di neve in inverno e chiazzate di verde nel corso dell'anno. Dentro le città l'iride di colori s'arricchisce di profumi, il giallo punge di curcuma e il verde di menta intensa, nei rossi si spande l'aria secca del deserto, negli azzurri il fresco dell'acqua delle fontane, nei bruni stagna l'aroma dolce dei legni di cedro, della corteccia di cannella e dei datteri, i grigi e i neri profumano del sapido fumo della carne che cuoce sulle griglie... Un itinerario attraverso le montagne dell'Anti Atlante fino al punto in cui il deserto si tuffa nell'oceano Atlantico.



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO


LA META SRL | VIALE ASSUNTA 11/A, 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 1776549 | CCIAA 4822280964
SEDE OPERATIVA: VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 DEL 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 100000268 E 100263306

1° giorno, domenica 29 marzo 2020: Milano > (Casablanca) > Marrakech

Ritrovo dei signori partecipanti all'aeroporto di Milano Malpensa in tempo utile per l'imbarco sul volo di linea Royal Air Maroc AT 955 delle 12h45 per Casablanca. All'arrivo, previsto alle 15h00 locali, dopo 3h15' di volo, coincidenza con il volo Royal Air Maroc AT 419 delle 16h40 per Marrakech. All'arrivo, previsto alle 17h30, dopo 50' di volo, disbrigo delle formalità doganali, trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

2° giorno, lunedì 30 marzo 2020: Marrakech

Pensione completa. Intera giornata dedicata alla visita della città con la moschea della Koutoubia, i giardini Menara, le Tombe Saadiane e il palazzo El Bahia. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita dei suk, dei quartieri degli artigiani e della Piazza Jema el-Fna.

 **Marrakech.** Fondata da Yusuf ibn Tashfin, capo militare, che dopo aver conquistato il nord del Marocco occupò anche al-Andalus, all'inizio della dinastia almoravide, fra il 1062 ed il 1070.

Yaqub al-Mansur, il terzo discendente della dinastia almohade, salito al trono nel 1184, arricchì la città di opere importanti, facendo erigere la nuova kasba e l'imponente moschea della Koutoubia. La sua corte fu frequentata da poeti e filosofi fra i quali Ibn Rushd, noto in occidente come Averroè. All'inizio del XVI secolo la città passò alla dinastia dei Saaditi, sotto i quali furono costruiti il palazzo al-Badi e i grandi mausolei delle tombe dinastiche.


La guida Lonely Planet™ ha inserito gli hammam di Marrakech tra le dieci terme imperdibili del mondo.

Il centro vitale di Marrakech è Jema el-Fna, la piazza attorno alla quale si sviluppa la città vecchia, dove affacciano la moschea Koutoubia e il celebre minareto. L'aspetto di piazza Jema el-Fna cambia durante la giornata, di mattina e pomeriggio vi si svolge un vasto mercato all'aperto, con bancarelle di stoffe, datteri, spremute d'arancia, uova di struzzo... e attività artigiane di ogni tipo, dai decoratori con l'henné ai cavadenti, dagli indovini agli acrobati, dai suonatori di piazza agli incantatori di serpenti; a sera a questi subentrano tavole e panche per cenare con couscous e tajine, allietati da musicanti gnaoua e cantastorie.

 L'ambiente che ruota intorno alla piazza Jema el-Fna è incluso nella lista dei Patrimoni immateriali dell'Umanità dell'UNESCO.

3° giorno, martedì 31 marzo 2020: Marrakech > Ait Benhaddou > Ouarzazate


Pensione completa. Partenza per il passo di Tizi n'Tichka (105 km, 2h30') attraverso la strada panoramica che scala il versante occidentale dell'Alto Atlante. Durante la strada è prevista una sosta presso una cooperativa di produzione di olio di argan. Visita della città fortificata di Ait Benhaddou (78 km, 1h45'). All'arrivo a Ouarzazate, (31 km, 30'), visita della città con la kasba di Taourirt, il Museo del Cinema e gli studi cinematografici della Atlas Film. Al termine delle visite discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

 **Argania.** Albero simile all'olivo che cresce soltanto sulla costa meridionale del Marocco, tra Safi e Guelmin, in una zona arida, povera e dalle estati caldissime. La produzione è compito prevalentemente femminile, con un sasso le donne rompono i gusci duri dei noccioli, estracono le armelline e le frangono con un mortaio a mano. Il colore dell'olio è dorato intenso, il sapore è netto, di nocciola, con uno spiccato aroma tostato, la resa è bassissima, a fronte di una lavorazione lunga e laboriosa, ed è di un litro d'olio ogni cento chili di frutti.


L'olio di argan è un ingrediente fondamentale per la cucina locale: aggiunto in cottura al cuscus, nelle tajine di pesce e di carne e a crudo nelle insalate o sul pane. Unito a mandorle e miele, è ingrediente dell'amlou beldi, la crema tradizionale che si offre ai visitatori, assieme al pane e al tè alla menta, come segno di benvenuto.

L'olio di argan è idratante per la pelle e i capelli, e facilita il riassorbimento delle cicatrici.

Il Presidio dell'olio di argan è nato nel 2001 e raccoglie un centinaio di donne che a latere della raccolta e della lavorazione frequentano corsi per imparare a leggere e scrivere. Il Presidio dell'olio di argan ha anche una grande valenza ambientale, la conservazione dell'Arganeraie, una foresta di venti milioni di alberi, dichiarata Riserva della biosfera dall'Unesco, che è un importante baluardo contro l'avanzata del deserto.

 Le pratiche di coltivazione e sfruttamento dei prodotti dell'albero di argania, sono stati inclusi dall'UNESCO nella lista dei Patrimoni immateriali dell'Umanità.

Tizi n'Tichka. Letteralmente valico dei pascoli, è un passo montano a 2.260 m s.l.m. che collega Marrakech alla città di Ouarzazate attraverso la catena montuosa dell'Alto Atlante.

 **Ait Benhaddou.** Città fortificata, o ksar, sul fianco di una collina lungo il fiume Ouarzazate, lungo la rotta carovaniera tra il deserto del Sahara e Marrakech. Il paese moderno si è sviluppato fuori dallo Ksar, dove oramai vi abitano solo poche famiglie. Set di numerosi film, tra cui *Il gladiatore*.

La guida Lonely Planet™ cita Ait Benhaddou tra le dieci fortezze più imponenti del mondo.

Ouarzazate. Villaggio del Marocco centro-meridionale, in prossimità del deserto del Sahara, edificato negli anni Venti dalle truppe francesi, per farne un centro militare e amministrativo.

Celebri gli studi cinematografici Atlas e CLA, dove sono stati girati film come *Il Tè nel Deserto*, *Lawrence d'Arabia*, *Il Gladiatore*, *Salomone* e *Davide* e molti altri. Ouarzazate è una città ricca di vita e attività, con caratteristiche botteghe di artigiani, piccoli negozi di tappeti, gioielli e una bella kasba di Taourirt, residenza del Glaoui, il pascià di Marrakech, recentemente restaurata, con i soffitti in legno di cedro e le pareti dipinte.

4° giorno, mercoledì 1° aprile 2020: Ouarzazate > Kelaat M'Gouna > Gole del Dades > Merzouga > Erg Chebbi

Pensione completa. Partenza per la visita di Kelaat M'Gouna (95 km, 1h30'), delle Gole del Dades (39 km, 45') e delle Gole di Todra (71 km, 1h15'). All'arrivo a Merzouga (202 km, 3h), trasbordo sui veicoli 4x4 e partenza per l'Erg Chebbi. All'arrivo al campo (24 km, 45'), sistemazione nelle tende riservate e passeggiata sulle dune al tramonto del sole. Cena al campo.

Kelaat M'Gouna. Città situata in una grande oasi, celebre soprattutto per il festival delle rose, due giorni di fiera nel mese di maggio e per i due mercati settimanali, il martedì e il mercoledì.

L'economia del luogo si basa sulla coltivazione delle rose e sulla produzione di cosmetici a essa correlati, come la distillazione dell'acqua di rose.

Valle di Todra. Prima di perdersi nelle sabbie del Sahara il fiume Todra scorre per una cinquantina di chilometri sul fondo di una valle dai colori incantati, abitata dai Todgha, popolazione autoctona di lingua berbera.

La valle è celebre per le spettacolari gole, i cui 600 m finali si stringono fino a una larghezza di 10 m su cui incombono lisce falesie alte fino a 160 m, paradiso degli scalatori.

Gole del Dades. Situate nell'alta valle del Dades, tra l'alto Atlante e il Jebel Saghro. Il Dades è un fiume lungo oltre 200 km, che ha scavato quattro gole, profonde fino a 500 m. La prima, profonda 300 m, è scavata in calcari ocra; la seconda raggiunge i 400 m di profondità; la terza, lunga parecchi chilometri, è scavata in calcari rossastri più antichi; l'ultima, a nord dell'oasi di Boulmane, è scavata in rocce di diversi tipi, soprattutto calcari, gres e marne dai colori che spaziano tra il giallo e il rosso. Le gole sono famose per i paesaggi, le formazioni rocciose e le kasba.

Merzouga. Un tempo era un punto di sosta lungo le piste che attraversavano il deserto, ora è il luogo di partenza e di arrivo dei turisti che visitano le grandi dune dell'erg Chebbi. Nell'oasi di Merzouga è ambientato il finale della pellicola Marrakech Express di Gabriele Salvatores.


Erg Chebbi. Insieme all'Erg Chgaga presso M'Hamid, è uno dei due erg, gruppi di grandi dune formate dalla sabbia portata dal vento, sahariani del Marocco. Le dune dell'Erg Chebbi raggiungono un'altezza di 150 m su un'area di 22 km da Nord a sud e di 5-10 km da Est a Ovest.

5° giorno, giovedì 2 aprile 2020: Erg Chebbi > Merzouga > Oulad Abdelhalim > Alnif > Zagora

Pensione completa. Sveglia antelucana per assistere all'alba dalle dune di sabbia dell'Erg. Colazione al campo e rientro a Merzouga per riprendere il bus. Soste al ksar Oulad Abdelhalim (66 km, 1h15') e ad Alnif (98 km, 1h30'). All'arrivo a Zagora (173 km, 2h15') trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Oulad Abdelhalim. Un tempo pomposamente chiamata l'Alhambra del Tafilalt, questa dimora fortificata fu costruita intorno al 1900 dal Sultano Moulay Ismail come residenza per il governatore locale.

Il ksar Oulad Abdelhalim ha spesse mura, una grandiosa porta, soffitti dipinti e stucchi.

 **Alnif.** Località a 880 m s.l.m. incastonata ai piedi delle montagne dell'Anti Atlante orientale, al fondo di una valle dall'aspetto lunare, celebre per le grandi quantità di fossili che vi si rinvennero.

I prodotti più particolari di questo territorio aspro e arido sono l'henné e il cumino che in questa zona, è celebre per la qualità e il profumo particolarmente intenso. Tagliato a mano con un falchetto, il cumino è raccolto, tra la fine di aprile e l'inizio di maggio, prima che la pianta giunga a completa maturazione, in mazzi che sono appesi all'ombra a seccare.

I semi del cumino raccolti e setacciati si possono conservare anche due anni e si macinano sul momento. Impiegato in cucina nella preparazione di tajine, cuscus e zuppe tradizionali, il cumino ha anche proprietà curative e nella farmacopea tradizionale è usato per curare tosse, raffreddore, sinusite e coliche. Il Presidio Slow Food del cumino di Alnif comprende oggi 11 produttori riuniti in una cooperativa agricola.

Zagora o Tazart, città situata nella valle del Draa, a ridosso del deserto sabbioso del Sahara, abitata da tribù berbere dell'Atlante. La città si trova a 52 giorni di cammello da Timbuctù, come asserisce un famoso cartello stradale all'uscita dell'abitato. Vi si svolge una famosa maratona e tutti i mercoledì e le domeniche un grande mercato.

Nei dintorni le kasbah di Laglaoui, N'Kob, Amezrou e Oulad Driss, le gole del fiume Draa, le dune di sabbia di Tinfou e Ait Ichou, i palmeti di Mezquita, Tarnata, Fezouata e Ktaoua e le incisioni rupestri di Tazarine e Tinzouline.

6° giorno, venerdì 3 aprile 2020: Zagora > Tamegroute > Tata > Tafraout

Pensione completa. Partenza per la visita della biblioteca di Tamegroute (22 km, 30'). Sosta a Tata (279 km, 3h30'). Partenza attraverso i pittoreschi villaggi lungo le strade panoramiche 106 e 103 per Tafraout (161 km, 3h). All'arrivo, visita della città e dei dintorni, discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Tamegroute. Villaggio nella valle del fiume Draa, importante centro religioso famoso fin dal XI secolo. La Nasiriyya, fratellanza Sufi qui fondata nel XVII secolo da Sidi Muhammad bin Nasir al-Drawi, è una delle più influenti e numerose del mondo islamico. Il figlio di Sidi Muhammad, Ahmad lasciò una biblioteca ricchissima con migliaia di manoscritti, 4.200 dei quali sono tuttora conservati a Tamegroute. Tra i molti in esposizione nella biblioteca, si possono vedere un Corano del XIV secolo in calligrafia cufica, manoscritti di Avicenna, Averroé, al-Khorismi, una traduzione da Pitagora.

Un mese dopo la festa di Aid el-Kebir si svolge il Moussem, festival, in onore di Sidi Muhammad bin Nasir.

Notevole la sede della fratellanza, dalle belle e caratteristiche ceramiche verdi e le tombe di otto marabutti e bello il villaggio sotterraneo.

Tata. Oasi con circa 17.000 residenti, per lo più berberi, a sud dell'Anti Atlante.

Non lontano dal confine con l'Algeria, mai chiaramente definito e quindi discutibile, Tata è una base militare importante. Anche l'aeroporto civile, in effetti non è altro che una piccola sezione della base aerea.

Nella zona dintorno alla città si trovano incisioni rupestri con raffigurazioni di animali, tra cui elefanti, rinoceronti e struzzi, e motivi astratti databili tra 5.000 e 20.000 anni fa.

Tafraout. Cittadina berbera dell'Anti Atlante nel cuore della valle di Ammeln, in mezzo a rocce di granito celebre per le loro forme e colori che si ergono al di sopra delle palme, dei mandorli, degli olivi e degli alberi d'argania dell'oasi.

Pochi chilometri fuori l'abitato si trovano i siti rupestri di Tazeka, il grazioso villaggio di Agard-Oudad, dominato dalla grande roccia detta, per la sua forma, Cappello di Napoleone e le grandi rocce dipinte dell'artista belga Jean Véraime.

7° giorno, sabato 4 aprile 2020: Tafraout > Taroudant

Pensione completa. Partenza per Taroudant (148 Km, 3h), discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e pranzo. Pomeriggio dedicato alla visita della città, con il suk e le lunghe mura di difesa.

Taroudant. Vala, posto avanzato dell'esercito romano è una delle città più antiche del Marocco. Fu capitale del piccolo regno sciita dei Bijjalis, annesso al regno Almoravide nel 1056. Divenne poi capitale dei principi ribelli Ben Yedder dal 1252 al 1334

e conobbe grande fortuna sotto Mohammed Sheikh Saadi, quando divenne importante centro carovaniero. Tra il 1912 e il 1914 il ribelle El-Hiba Bin Ma'a El Ainine ne fece centro di resistenza contro l'esercito coloniale francese. La città è circondata da mura di difesa lunghe 6 km con 130 torri e 19 bastioni d'angolo, oltre a nove porte di cui cinque antiche. Tra le viuzze della città, tra le piazze Assarag e Talmoklate si trova il grande suk con oltre mille botteghe, molte delle quali installate in vecchi caravanserragli.

8° giorno, domenica 5 aprile 2020: Taroudant > Agadir

Pensione completa. Partenza per Agadir (83 km, 1h45'). All'arrivo, pranzo in ristorante, discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e pomeriggio dedicato alla visita della città.

Agadir. In lingua berbera, granaio fortificato. Città sull'Oceano Atlantico fondata da marinai portoghesi nel 1505 con il nome di Santa Cruz do Cabo de Gué. Il 29 febbraio 1960 la città venne distrutta da un forte terremoto, a causa del quale persero la vita circa 15.000 persone. La città è famosa per le sue spiagge e il suo clima, che vanta oltre trecento giorni di sole l'anno.

9° giorno, lunedì 6 aprile 2020: Agadir > (Casablanca) > Milano

Colazione in hotel. Trasferimento all'aeroporto di Agadir in tempo utile per l'imbarco sul volo Royal Air Maroc AT 432 delle 11h10 per Casablanca. All'arrivo previsto alle 12h25 dopo 1h15' di volo, coincidenza con il volo Royal Air Maroc delle 13h25 per Milano. Arrivo previsto all'aeroporto della Malpensa alle 17h30 locali, dopo 3h05' di volo.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE
BASE 30 PERSONE € 1.300
BASE 25 PERSONE € 1.330
BASE 20 PERSONE € 1.360

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 280

*Le tasse aeroportuali sono incluse,

ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso

QUOTA GESTIONE PRATICA €50

Le quote comprendono:

- ✓ volo di linea AT Milano / Casablanca / Marrakech // Agadir / Casablanca / Milano;
- ✓ tasse aeroportuali (140 €) aggiornate al 6 dicembre 2019;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ trattamento di pensione completa come da programma;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ ingressi ai siti in programma;
- ✓ escursione in jeep 4x4 a Merzouga;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;

Le quote non comprendono:

- * pasti non menzionati nel programma;
- * bevande;
- * voli internazionali;
- * mance e facchinaggi (cifra indicativa € 30 a persona);
- * spese personali
- * tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Servizi supplementari:

+ audioguide individuali: 15 €

Operativi aerei:

✈	AT 955	Milano	Casablanca	12h45	15h00	3h15'
✈	AT 419	Casablanca	Marrakech	16h40	17h30	50'
✈	AT 432	Agadir	Casablanca	11h10	12h25	1h15'
✈	AT 950	Casablanca	Milano	13h25	17h30	3h05'

Hotel quotati (o similari):

🏨	Marrakech	Kech Boutique Hotel & Spa ****	●●●●
🏨	Ouarzazate	Riad Dar Kamar ***	●●●●● CERTIFICATO D'ECCELLENZA
🏨	Merzouga	Azawad Luxury Desert Camp	●●●●● CERTIFICATO D'ECCELLENZA
🏨	Zagora	Riad Petite Kasbah Zagora ***	●●●●● CERTIFICATO D'ECCELLENZA
🏨	Tafraout	Hotel Les Amandiers ***	●●●●
🏨	Taroudant	Riad Dar Tourkia ***	●●●●● CERTIFICATO D'ECCELLENZA
🏨	Agadir	Hotel Iberostar ****	●●●●● CERTIFICATO D'ECCELLENZA

- ☞ *Sempre più richiesti e nominati, i riad marocchini sono delle dimore tradizionali figlie di questa terra e della sua cultura. Qualche anno fa a Marrakech alcuni proprietari iniziarono a offrire le proprie antiche dimore ristrutturate a ospiti saltuari, dando inizio a un trend inarrestabile. Riscontrando l'eccellente gradimento dei primi ospiti, molte dimore in tutto il Marocco sono state trasformate in accoglienti residenze turistiche e in hotel di charme. I Riad marocchini si trovano sempre all'interno delle Medine, le città vecchie, e devono il loro fascino sia al fatto di trovarsi nel centro storico, sia nel fatto di essere arredati con mobili e arredi in stile tradizionale. Il cuore di queste dimore tradizionali è il giardino, ombreggiato e fresco, al centro della casa, che dona luce di giorno e frescura di sera ai raffinati e discreti salotti decorati di maioliche e giochi d'acqua.*

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- 📄 Passaporto con validità minima residua di 3 mesi dalla data prevista di rientro. Dal 26 giugno 2012 non sono più ritenute valide le iscrizioni di minori sul passaporto di un adulto accompagnatore. Il passaporto attestante l'iscrizione di un minore resta comunque valido, solo ed esclusivamente per il titolare adulto, fino alla data di scadenza.
- 📄 Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:

- ☞ *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- ☞ *Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.*
- ☞ *Sulle tratte operate in modalità low cost i posti sono assegnati automaticamente e non è possibile riservarli.*
- ☞ *Alcuni nomi di località e altri nomi citati nel programma sono traslitterati in lettere latine a partire dall'originale arabo. La traslitterazione dei nomi locali in caratteri latini è di tipo fonetico, per questo il medesimo vocabolo può essere ritrovato scritto in caratteri latini in forme diverse tra loro.*
- ☞ *Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.*
- ☞ *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- ☞ *Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.*
- ☞ *Rif. 3599.3 ILG*



Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 10 novembre 2019, la lista include 1.092 siti in 167 paesi dei 190 che hanno ratificato la Convenzione.



Patrimoni orali e immateriali dell'Umanità UNESCO (Intangible Cultural Heritage)

Sono le espressioni più genuine della diversità culturale del mondo, che rappresentano antiche tradizioni che spesso non hanno una codificazione scritta ma sono solo tramandate oralmente nel corso delle generazioni. L'UNESCO promuove la salvaguardia di questi capolavori di espressione creativa immateriale per evitarne la dissoluzione o la scomparsa.



Presidi Slow Food

Progetto nato in Italia nel 1999 e successivamente esteso al resto del mondo. I 532 presidi correnti coinvolgono oltre 13.000 produttori in 58 paesi del mondo, sostengono le piccole produzioni tradizionali a rischio di scomparsa, valorizzano territori, recuperano antichi mestieri e tecniche di lavorazione, salvano dall'estinzione razze animali e varietà di ortaggi e frutta.